MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
Divisione IV
IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022 n. 13 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.P.C.M., registrato alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla titolarità della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1^ gennaio 2022;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40/L);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Supplemento Ordinario n. 41 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto

parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'UCB al n.16 del 17 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15.02.2024, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023 secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTA la nota n. 8576 del 29.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 4050 del 29.04.2024, con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso questo Ministero, ha chiesto alla Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione di non procedere ad effettuare impegni sul capitolo 1263 dell'ex Segretariato generale, a seguito della nuova articolazione della struttura organizzativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali basata su tre Dipartimenti con contestuale soppressione del Segretariato Generale;

VISTA la Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split-payment*) previste dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lett. b);

VISTO il decreto direttoriale protocollo n. 690 del 05/07/2023 con il quale è stato approvato l'Ordine diretto di acquisto n. 7310142 prot.n. 4688 del 21.06.2023 (CIG 9872983350) di adesione alla Convenzione Consip per la "fornitura di energia elettrica e servizi connessi per tutte le Pubbliche amministrazioni Edizione 20 (ventesima edizione)" stipulata tra la Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Hera Comm S.p.A., aggiudicataria della fornitura per il lotto 10, relativo alla provincia di Roma, per la fornitura di energia elettrica per le sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di via Flavia n.6, di via Fornovo n.8 e di via Vittorio Veneto n.56, in Roma, della durata di n.12 mesi a decorrere dal 01.09.2023;

VISTE le seguenti fatture:

-**n. 422400278920** del 19.06.2024 per un importo complessivo di **€ 105,70** emessa dalla società Hera Comm S.p.A., relativa alla componente CTS per la fornitura di energia elettrica per la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, via Veneto n.56, per il mese di aprile 2024**,** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 09.07.2024 con operazione di sistema n. 1108 del 2024;

-**n. 422400278922** del 19.06.2024 per un importo complessivo di **€ 572,19** emessa dalla società Hera Comm S.p.A., relativa alla componente CTS per la fornitura di energia elettrica per la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, via Fornovo n.8, per il mese di aprile 2024, accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 09.07.2024 con operazione di sistema n. 1111 del 2024;

CONSIDERATO, difatti, che le suddette fatture fanno riferimento al corrispettivo tariffario specifico (di seguito CTS) per i clienti connessi in media tensione;

RILEVATO che, con la nota prot. n. 197 del 12.01.2023 indirizzata alla Hera Comm S.p.a., società fornitrice dell'energia elettrica, si chiedevano chiarimenti in ordine alla fattura relativa alla componente CTS;

PRESO ATTO che la Hera Comm S.p.a. riscontrava la suindicata nota (rif. prot. n. 493 del 24.01.2023), chiarendo che la componente CTS è una voce di costo addebitata ai clienti connessi in media tensione (di seguito MT) che non rispettano i requisiti tecnici di cui ai commi 39.1 o 39.2 o 39.3 della delibera 22 dicembre 2015 646/2015/R/eel o che non hanno inviato all'impresa distributrice la dichiarazione di adeguatezza di cui al comma 40.1;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre i costi dell'Amministrazione, quest'ufficio ha proceduto a comunicare agli uffici competenti la necessità di effettuare gli opportuni controlli onde verificare l'adeguatezza degli impianti elettrici in questione per darne opportuna comunicazione alla società Hera Comm S.p.A.;

PRESO ATTO che in data 28 aprile 2023 il personale degli uffici competenti ha effettuato un sopralluogo, congiuntamente con i tecnici della ditta EMC2 s.r.l., allora affidataria del servizio di manutenzione degli impianti elettrici, presso le cabine elettriche MT delle sedi ministeriali di via Veneto n. 56 e via Fornovo n. 8;

VISTO che, a seguito del predetto sopralluogo, l'allora manutentore ha comunicato che per il rilascio della dichiarazione di adeguatezza di cui all'art. 40.1 dell'allegato A alla Delibera 22 dicembre 2015 n. 646/2015/R/eel è necessario effettuare delle prove sui dispositivi installati nelle cabine di MT, al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa e che sia le verifiche e sia il successivo rilascio della dichiarazione di adeguatezza da parte di un professionista esterno non potevano essere eseguiti come interventi compresi nel canone;

RILEVATO che la EMC2 s.r.l. non ha trasmesso il richiesto preventivo per l'effettuazione delle verifiche necessarie al rilascio della dichiarazione di adeguatezza;

VISTE le richieste di preventivo, previo sopralluogo, per il rilascio della dichiarazione di adeguatezza in questione presso le utenze di MT delle sedi ministeriali di via Veneto n. 56 e via Fornovo n.8. trasmesse in data 22.06.2023 alla Engie Servizi S.p.a. (prot. n. 4710) e alla Gruppo F.N.T. S.r.l. (prot. n. 4711);

VISTA la nota prot. n. 493 del 24.01.2023, già precedentemente richiamata, con cui la Hera Comm S.p.A. chiariva che la dichiarazione di adeguatezza deve essere inviata al proprio distributore di energia elettrica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce l'applicazione dello standard specifico di continuità;

VISTO il decreto prot. n. 1341 del 13.11.2023 di approvazione della lettera-contratto prot. n. 8119 del 31.10.2023, ricevuta controfirmata per accettazione con prot. n. 8060 del 2.11.2023, stipulata ai sensi art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, all'esito della trattiva diretta n. 3803342 del 19.10.2023, avviata sul MEPA con l'operatore economico Engie Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003, per l'affidamento, tra l'altro, degli gli interventi necessari a rendere la cabina elettrica di MT della sede ministeriale di Via Fornovo n.8, conforme alla normativa di riferimento, con conseguente rilascio della dichiarazione di adeguatezza;

ACQUISITA AGLI ATTI la nota prot. n. 8718 del 23.11.2023 con cui l'Ufficio centrale di Bilancio ha comunicato che il provvedimento n. 1341 del 13.11.2023 ha superato il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo e, pertanto, è stato registrato "ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011, Visto ex art. 5,

comma 2, al n. 334, in data 23/11/2023";

PRESO ATTO che con email assunta al protocollo con n. 9817 del 29.12.2023 la Engie Servizi S.p.A. comunicava di aver provveduto, unitamente alla subappaltatrice SO.EN. srl, ad effettuare gli interventi richiesti per rendere la cabina elettrica di MT della sede ministeriale di Via Veneto n.56 conforme alla normativa di riferimento, allegando la richiesta dichiarazione di adeguatezza;

VISTA la nota prot. n. 9820 del 29.12.2023 con la quale questo ufficio ha trasmesso la documentazione necessaria a comprovare l'adeguatezza della cabina di MT in argomento tanto alla società fornitrice del servizio di energia elettrica Hera Comm S.p.A., quanto al distributore Areti S.p.A.;

RILEVATO che con comunicazione pervenuta a mezzo PEC, assunta al protocollo con n. 793 del 31.01.2024, la Areti S.p.A. ha richiesto un'integrazione documentale;

VISTA l'integrazione documentale trasmessa da questo ufficio alla Areti S.p.A. con PEC prot n.1026 del 09.02.2024;

PRESO ATTO, dunque, della necessità di dover procedere al pagamento della componente CTS per il periodo antecedente alla comunicazione della certificazione di adeguatezza e comunque fino al 9 febbraio 2024;

PRESO ATTO che con DDG prot. 575 del 29.05.2024 e prot. 590 del 05.06.2024 sono state rispettivamente pagate le fatture aventi ad oggetto le componenti CTS di competenza dell'intero mese di Febbraio 2024 per le sedi di Via Fornovo n.8 e Via V. Veneto, n.56;

CONSIDERATO che con mail pec del 05.06.2024 prot. n.5186 questa Amministrazione chiedeva chiarimenti alla società Areti SpA relativamente alla ulteriore fatturazione delle componenti CTS per il periodo di Marzo 2024, stante la conclusione della procedura di regolarizzazione delle cabine MT delle sedi ministeriali conclusasi positivamente il 09.02.2024;

PRESO ATTO che con mail pec del 06.06.2024 assunta a prot. con n.5256 di stessa data, la società Areti S.p.A. ha confermato l'avvenuta regolarizzazione per entrambe le forniture dei pod IT002E5073513A (Via V. Veneto, 56) e IT002E5126549A (Via Fornovo, 8) precisando, inoltre, che le quote addebitate e non dovute per entrambi i POD, sia per il rateo del mese di Febbraio 2024, che per i successivi interi mesi di Marzo e Aprile "*saranno inserite nella prossima emissione fatturazione Cts verso Trader di riferimento Hera Comm*";

CONSIDERATO che con mail pec del 11.06.2024 prot. n. 5392, in riferimento alla mail PEC di risposta della società Areti S.p.A. prot. n.5256, questa Amministrazione ha chiesto precisazioni relativamente alla modalità amministrativo-contabili di storno delle quote CTS non dovute;

PRESO ATTO che attraverso lo storno delle quote CTS non dovute, di prossima fatturazione da parte della società HERA COMM S.p.A., il pagamento delle due fatture oggetto del presente decreto assume il valore di mera anticipazione e che, per tale motivo, non risulta necessario procedere ad alcun riconoscimento del debito;

VISTO che il mancato pagamento delle suddette fatture comporterebbe la mancata attribuzione al Ministero del diritto di beneficiare successivamente dello storno in fattura dei medesimi importi;

CONSIDERATO che dell'importo complessivo delle suddette fatture, in conseguenza della normativa sulla "scissione dei pagamenti" deve essere liquidato alla società Hera Comm S.p.A. l'imponibile pari ad € 555,65 mentre l'IVA, pari ad € 122,24 viene versata contestualmente, con estinzione sul capo VIII, capitolo 1203, art.12;

CONSIDERATO che da una verifica effettuata in data 15.06.2024 risultavano sufficienti risorse disponibili, in termini di competenza, sul capitolo 1081 pg 18, per il perfezionamento della procedura di liquidazione delle suddette fatture;

CONSIDERATO che, essendo ancora in corso il processo riorganizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere alla liquidazione ed al pagamento ad impegno contemporaneo delle fatture sopra citate, sulla base delle attuali disponibilità di competenza e di cassa a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e che, in esito alla definizione del detto processo di riorganizzazione delle strutture ministeriali che comporterà una diversa dislocazione degli Uffici tra le sedi di Via Veneto n. 56, Via Flavia, n.6, Via Fornovo n.8 e Via San Nicola da Tolentino, n.5, si provvederà ad

operare le rimodulazioni necessarie per una corretta imputazione delle spese su ciascun CDR, in relazione alle scelte organizzative che saranno operate;

RILEVATO che questa Direzione Generale deve provvedere a liquidare gli imponibili delle fatture sopra citata a carico del Centro di Costo Gabinetto (CDR1);

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla società Hera Comm S.P.A.;

CONSIDERATO non necessario acquisire l'attestazione di regolare esecuzione della fornitura;

PRESO ATTO che i tempi per la liquidazione delle fatture tengono conto delle risorse umane assegnate al relativo servizio;

D E C R E T A

- di impegnare la somma di € 677,89 (seicentosettantasette/89) per l'esercizio finanziario 2024 e di autorizzare il pagamento delle quote CTS connesse alla fornitura del servizio di energia elettrica per il mese di aprile 2024 per le sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Via Vittorio Veneto, 56 e via Fornovo, 8 Roma per un importo di € 555,65 (cinquecentocinquantacinque/65) mediante emissione di ordini di pagare ad impegno contemporaneo sul capitolo 1081 p.g. 18 come indicati nella sottostante tabella a favore della Hera Comm S.p.A., in Imola (BO) – Via Molino Rosso, 8 – Cod. Fisc. N. 02221101203, sul conto corrente bancario dedicato n. Iban IT54Z0100502403000000009076 intestato alla medesima Società ed il versamento contestuale dell'I.V.A. pari ad € 122,24 (centoventidue/24), con estinzione sul capo VIII capitolo 1203 art. 12. Esercizio finanziario 2024.
-

CDR	CAPITOLO/PG	IMPONIBILE	IVA
CENTRO DI COSTO GABINETTO	1081/18	€ 555,65	€ 122,24

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il visto e la registrazione.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Stefania Rupe *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*